

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GORLA MAGGIORE
N° 1 - GENNAIO 2026 | ANNO XLIX

Periodico della Comunità



Periodico dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore
Registrazione del Tribunale di Busto Arsizio n° 15 del 29/07/77
N° 1 - GENNAIO 2026 | Anno XLIX

Direttore Responsabile
Nicoletta Orlando

Comitato Editoriale
Annalisa Macchi, Antonella Scolfaro, Maria Rita Colombo

Comitato di Redazione
Alice Fantinato, Chiara Colombo, Maria Antonietta Colombo,
Sofia Sipone, Simona Zaffino, Cinzia Montini

Foto di copertina
Afi - Archivio Fotografico Italiano

Sono stati invitati a collaborare
Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali.
La Parrocchia e gli Oratori, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.
Le Associazioni sportive, culturali, ricreative e di volontariato presenti sul territorio.

Realizzazione e Stampa
Teraprint.it



Periodico Gorla Maggiore



periodico@gorlamaggiore.org

Questo numero è stato stampato in 2100 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Gorla Maggiore
Il Periodico è stato chiuso il 13 gennaio 2026

Anagrafe

PERIODO

dall'1 giugno al 31 dicembre 2025

NUOVI NATI

n. 4

CI HANNO LASCIATO

n. 23

MATRIMONI

n. 10

Popolazione residente al 30 novembre 2025











Maschi **2363**

Femmine **2418**






TOTALE 4781

Indice





Amministrazione

-  **4.** Agire per tutti e in nome di tutti
-  **5.** Controllo di Vicinato
-  **9.** Alzheimer Cafè Accorsi
-  **10.** Prevenzione per la salute
con ASST Valle Olona, LILT e
Amministrazione comunale
-  **11.** Benvenuti ai nuovi nati
-  **11.** Una serata di note e magie
-  **12.** A Gorla Maggiore
l'Agente Segreto 007
Marco Mancini
-  **15.** "La Via Francisca del Lucomagno-
Un Cammino ricco di Storia,
Arte e Natura"
-  **16.** Famiglie in Movimento
-  **18.** Un sentimento di gratitudine e un...
arrivederci al direttore delle nostre Poste

Cultura e Istruzione

-  **20.** A Gorla Maggiore
la commemorazione del 4 novembre
e il Consiglio Comunale dei Ragazzi
-  **23.** Discarica di Gorla Maggiore
-  **24.** Al NUMM di Gorla Maggiore
la premiazione del
Concorso Letterario Carnelli 2025
-  **26.** Le due opere vincitrici
del concorso letterario
-  **29.** Scuola dell'Infanzia

Associazioni

-  **30.** Esperienza musicale internazionale
per la nostra banda
-  **31.** L'Oratorio:
il luogo dell'incontro con Gesù
-  **32.** Natale con Spazio Zero:
una Vigilia diversa ma ricca di calore
-  **33.** La vigna storica di San Vitale:
un anno di sfide e speranze

Sport

-  **34.** La Coccinella S.S.D. a R.L.

Agire per tutti e in nome di tutti

Con l'inizio del nuovo ci avviciniamo alla scadenza del nostro mandato alla guida dell'Amministrazione comunale. Si concluderà infatti tra pochi mesi questo splendido quinquennio che ci ha riservato tante sfide, tante opportunità e - permettetemi - dei buoni risultati. Il mio ringraziamento e quello di tutti gli assessori è rivolto a Voi, concittadini, che attraverso le segnalazioni, i consigli e anche le garbate rimozioni, avete contribuito a rendere migliore Gorla Maggiore. Sono orgoglioso di essere stato in questo mandato il primo e l'ultimo cittadino. Riavvolgendo il nastro di questi anni, non posso sottrarmi dal pensare al periodo del Covid: tutti insieme, con spirito di sacrificio,

abbiamo superato un'emergenza come mai si era vista prima. Questo ci ha insegnato i valori dell'impegno comune e della solidarietà. Ecco proprio questo voglio lasciare come messaggio a conclusione del mandato: l'agire per tutti e in nome di tutti, nessuno escluso, e la capacità di interpretare le aspettative di una comunità, sono gli insegnamenti che ci dovranno accompagnare anche in futuro. Vedervi per strada, salutarvi, ascoltarvi, sorridere insieme, sono invece le emozioni che mi porto e mi porterò sempre dentro. Da cittadino prima ancora che da sindaco di Gorla Maggiore.

Pietro Zappamiglio
Sindaco



Controllo di Vicinato

Notizie in merito al Sistema di sorveglianza installato sul nostro territorio.



Torno sulla questione della sicurezza per informarvi che gli amministratori dei Comuni della provincia di Varese hanno incontrato il Prefetto e i rappresentanti delle forze dell'ordine per fare il punto della situazione. È emersa l'esigenza di rafforzare gli strumenti di prevenzione e tra questi la videosorveglianza e i varchi elettronici che leggono le targhe.

Con un pizzico d'orgoglio, posso dirvi che Gorla Maggiore è uno dei territori più controllati dalle telecamere. Due dati che vi avevo già fornito: 140 telecamere attive di ultima generazione e 12 varchi elettronici. Sono frutto di investimenti che abbiamo fatto, con lungimiranza, quattro anni fa.

Gorla Maggiore – altro aspetto importante emerso dall'incontro di ieri – ha inoltre **già sottoscritto il protocollo per il Controllo di vicinato**.

Per rafforzare ancor di più la sicurezza, occorre la collaborazione dei cittadini. Invito tutti a segnalare episodi e fenomeni che possono minacciare la tranquillità del nostro paese.

La sicurezza è un tema di stretta attualità. E aggiungo purtroppo, perché se ne parla a seguito di gravi episodi accaduti anche qui, in provincia di Varese. La risposta all'esigenza di sicurezza che diamo, da tempo, a Gorla Maggiore sta in questo numero: 140 telecamere, tutte attive, di elevata qualità, che coprono larga parte del territorio comunale. È un investimento, quello sulla videosorveglianza, che abbiamo fatto con lungimiranza già dal 2021, quando è stato creato un sistema di cavi a fibra ottica che ci permette di connettere agevolmente nuovi dispositivi e di ridurre al minimo i rischi di guasti. Gorla Maggiore è dotata inoltre di 12 varchi elettronici che rilevano il traffico su tutte le sei direttrici di ingresso in paese.

Gli operatori della Polizia locale, grazie alle telecamere, sono in grado di intervenire in maniera diretta e tempestiva nei casi di

emergenza. Possiamo affermare che nella prevenzione siamo avanti. Pensate che le nostre telecamere hanno dato un contributo determinante a indagini su furti (furti che qui accadono meno, e non caso, rispetto ad altre realtà del Varesotto). Non abbassiamo la guardia. E possiamo garantirlo dopo avere dimostrato di averla alta ormai da tempo. Con 140 telecamere siamo tra i comuni della provincia ad averne di più in dotazione e – ribadisco - tutte funzionanti ed efficienti. Questa è la nostra risposta all'esigenza di sicurezza. Gorla Maggiore **non** è un territorio consigliabile ai malintenzionati.

Abbiamo nel passato collaborato e continueremo a farlo, con le forze dell'ordine trasferendo alle autorità competenti le registrazioni di individui che hanno fatto furti o atti illeciti, con modello auto e relative targhe da loro utilizzate.

Truffe

Riceviamo dagli iscritti al nostro Controllo di Vicinato diverse segnalazioni relative a tentativi di truffe telefoniche ai danni di anziani di Gorla Maggiore.

Purtroppo, è un fenomeno frequente, odioso, spregevole che fa leva sui sentimenti: vengono prospettate situazioni di pericolo a persone care (solitamente i figli) per indurre le vittime ad effettuare pagamenti in contanti o con bonifici. Raccomandiamo a tutti la massima attenzione. Le persone anziane sono fragili ed è comprensibile che toccando i loro affetti possano cadere emotivamente nella trappola dei truffatori. Invitiamo alla prudenza e alla diffidenza. Se dovessero arrivare telefonate di questo tipo, nel dubbio contattate le forze dell'ordine.

Altro caso: Vengono inviate mail ai datori di lavoro con indicazioni di nuovi conti correnti sui quali versare lo stipendio dei dipendenti. Tali mail, hanno come mittenti gli stessi lavoratori. È evidente che questi

professionisti delle truffe sono entrati in possesso di dati personali, motivo questo di ulteriore preoccupazione (l'ombra degli hacker). Vogliamo quindi mettervi in guardia da comunicazioni e messaggi che invitano a trasferire risorse su conti correnti: meglio accertarsi che non siano appunto dei raggiri. I carabinieri stanno svolgendo indagini e a loro va sempre il mio ringraziamento. Prestiamo sempre la massima attenzione e nel dubbio informiamo ci presso le persone interessate.

Ai truffatori di professione, va tutto il nostro disprezzo mentre ringraziamo ancora una volta la Polizia locale, i Carabinieri e tutte le forze dell'ordine per l'opera che svolgono.

Renato Grazioli
Vicesindaco con
Delega alla Sicurezza

Di seguito alcune informazioni in merito alle truffe



**DI
SICUREZZA**

LA FALSA "VERIFICA" della PUREZZA DELL'ACQUA

**NON APRIRE E
NON FAR
ENTRARE MAI
NESSUNO
SCONOSCIUTO
IN CASA**





Il truffatore utilizza uno spray che emette una esalazione maleodorante, per simulare la presenza di mercurio nell'acqua erogata dal rubinetto.

LA TRUFFA PUO'.....UCCIDERE



**DI
SICUREZZA**

LA TRUFFA DELLA "GOMMA BUCATA"




Il truffatore approfitta del momento in cui l'automobilista si allontana dal veicolo per bucare uno pneumatico. Quando il proprietario torna troverà un "passante piuttosto gentile" che si renderà disponibile ad aiutarlo nel cambio gomma.

LA TRUFFA PUO'..... UCCIDERE!!!



**DI
SICUREZZA**

LA TRUFFA DEL "MESSAGGIO TELEFONICO"

< +3934503...   

Aggiungi a Rubrica
Blocca numero

 Mamma sono io ho perso il telefono, questo è un numero nuovo lo puoi salvare e scrivermi su whatsapp? <https://is.gd/3450338834>

17:06

SMS TRUFFA, NON APRIRE IL LINK ALLEGATO

VIENE UTILIZZATA SPESSO QUESTA TECNICA PER POTER CHIEDERE SOLDI O AVERE ACCESSO A DATI PERSONALI

ELIMINARE SENZA APRIRE!!!

LA TRUFFA PUO'..... UCCIDERE!!!



DI SICUREZZA

LA TRUFFA DEL "FINTO INCIDENTE DEL FIGLIO"



Finti carabinieri e finti avvocati fanno leva sul momento di panico legato ad un eventuale arresto di un parente

**TUO FIGLIO HA PROVOCATO UN INCIDENTE
...CONSEGNA 5.000 € ALL'AVVOCATO E NON
ANDRA' IN GALERA!!!**

NON CREDERCI MAI!!!!!!

LA TRUFFA PUO'..... UCCIDERE!!!



DI SICUREZZA

LA TRUFFA DEL "FINTO VIDEO DALLA RETE"



Salve, stiamo cercando dipendenti per il rilevamento video di rete! Stipendio: da € 5.000 a € 15.000 al mese.
Il nostro lavoro è semplice. Tutto quello che devi fare è guardare il video sul tuo telefono, rivedere il video e fare uno screenshot per darci un feedback.
Per confermare la tua partecipazione, rispondi (1) per indicare che sei stato invitato.
Dopo aver risposto a (1), contatta il tuo amministratore WS 📞📞📞📞
ws: <https://wa.me/393510257448>

Questa truffa è mirata ad attrarre con facili guadagni persone sicuramente NON anziane

**LA TRUFFA COLPISCE TUTTI
INDIFFERENTEMENTE,
ANZIANI E GIOVANI!!!!**

NON CREDERCI MAI!!!!!!

LA TRUFFA PUO'..... UCCIDERE!!!



DI SICUREZZA

LA TRUFFA DEL "FINTO PACCO, MANCATO RITIRO"

Un messaggio sul telefono dove c'è scritto che la consegna di un "fantomatico pacco" è avvenuta. Per programmare il ritiro occorre inserire i propri dati, cliccando su un link che, ovviamente, è fraudolento. Qui scatta la truffa perchè, per accedere, viene richiesto di inserire i propri dati personali e bancari



Falsi pacchi in arrivo, la truffa via e-mail e via SMS - "Scegli la data di consegna", ma è solo una frode

**QUI POSSONO CASCARCI
ANZIANI
MA ANCHE.....GIOVANI !!!**

NON CREDERCI MAI!!!!!!

Abbiamo tentato di consegnare il suo pacco, controlla il suo stato qui: <http://garage-doors-repair-sandiego.com/p/20s1vc9-2e>

LA TRUFFA PUO'..... UCCIDERE!!!

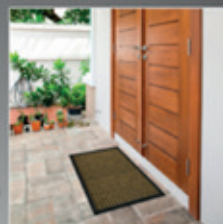


DI SICUREZZA

ANDIAMO IN VACANZA!!!



**CHIEDIAMO AL NOSTRO
VICINO DI SVUOTARE LA
NOSTRA BUCIA DELLE
LETTERE...**



**...E DI SISTEMARE
IL NOSTRO ZERBINO**

DAREMO LA SENSAZIONE DI CASA ABITATA

PICCOLI ACCORGIMENTI!



DI SICUREZZA

LA TRUFFA DEL "CONTROLLO DEL DENARO PRELEVATO"

Succede che dopo aver prelevato denaro contante in banca o in posta (solitamente la pensione) si venga avvicinati da finti dipendenti dell'agenzia, che vogliono controllare il numero di serie delle banconote perché potrebbe esserci stato un errore. Appena consegnate le banconote le sostituiscono lestamente con quelle false !!!



**NESSUN IMPIEGATO VI
CERCHERÀ MAI NE A
CASA NE PER STRADA PER
CONTROLLARE LE
BANCONOTE**

*Diffidate di chiunque si
avvicini con questo
pretesto*

NON CREDERCI MAI!!!!!!

LA TRUFFA PUO' UCCIDERE!!!



DI SICUREZZA

LA TRUFFA DEL "PACCO "

I ladri mettono in scena un duplice personaggio: in un primo momento, chiamano la propria vittima, di solito un anziano genitore; poi lo avvertono che stanno per consegnare un pacco per conto del figlio o del nipote della vittima; e infine chiedono di preparare la somma da pagare che si aggira sui 2-3 mila euro. Poi bussano alla porta in veste di corriere, consegnano il pacco e l'anziano paga



*Diffidate di chiunque si
avvicini con questo
pretesto*

NON CREDERCI MAI!!!!!!

Una tecnica apparentemente banale ma che fa leva sull'onestà, sulla bontà e sul desiderio di un genitore di aiutare il proprio figlio o nipote

LA TRUFFA PUO' UCCIDERE!!!

DETTO IN DUE PAROLE

PRESTARE ATTENZIONE

Quindi... attenzione!!!
Vi tengo d'occhio



Alzheimer Cafè Accorsi

Il 21 ottobre, presso il locale Working Class di Castellanza, è stata inaugurata la terza sede di Alzheimer Cafè Accorsi che ospiterà Caregivers e persone con demenza non solo di Castellanza ma anche di Gorla Maggiore e dei paesi limitrofi.

È un progetto gratuito che nasce circa due anni fa per supportare i Caregivers (familiari e operatori) di persone che vivono con demenza.

La dott.ssa Sara Gioia, Direttore del progetto, insieme alla dott.ssa Stefania Maffei, Direttore scientifico, durante la serata di inaugurazione, hanno presentato il progetto, comunicando anche dati relativi alla demenza.

In Italia si stimano circa 1,5 milioni di persone, sopra i 65 anni, affette da demenza, di cui il 70% dei casi con il morbo di Alzheimer e circa 3 milioni di Caregivers che si fanno carico quotidianamente di persone con demenza, dati che aumenteranno a causa dell'invecchiamento della popolazione.

L'obiettivo di Alzheimer Cafè è di supportare concretamente le famiglie che si trovano ad affrontare questa malattia, che inevitabilmente diventa la malattia della famiglia.

Settimanalmente, per la durata di due ore, la persona che vive con demenza viene accompagnata dal suo Caregiver presso la sede di Castellanza. La prima seguirà un percorso di terapia non farmacologica (arteterapia, musi-

coterapia, pet terapia, danzaterapia) mentre il Caregiver avrà due ore a disposizione per confrontarsi con altri Caregiver e con specialisti (geriatra, avvocato, psicologo, psicoterapeuta) per avere sostegno psicologico e di conoscenza.

Per partecipare è possibile contattare Alzheimer Cafè Accorsi (attivo sulle pagine Facebook e Instagram, dove settimanalmente pubblica video formativi e informativi) scrivendo una mail a legnano@kcscaregiver.it o chiamando il numero 0331.454369.

Di seguito gli indirizzi dei luoghi dove si svolge l'attività:

- LEGNANO
via Carlo Guidi, 15
presso RSA ACCORSI
- BUSTO ARSIZIO
Viale della Repubblica, 44
presso CASA DI CORTE NUOVA
- CASTELLANZA
via Don Minzoni, 38
presso WORKING CLASS

Alle due dottoresse che seguono con entusiasmo e impegno questo progetto di "grande sensibilità sociale" va tutto il sostegno e la gratitudine dell'Amministrazione Comunale.

Annalisa Macchi

Assessore ai Servizi Sociali



Prevenzione per la salute con ASST Valle Olona, LILT e Amministrazione comunale



Il nostro Comune ha aderito all'iniziativa "32 comuni un solo obiettivo Valle Olona per la salute" promossa da ASST Valle Olona.

Presso il Centro Diurno Integrato "Paolo Albè", il 17 settembre, molti cittadini di Gorla Maggiore hanno potuto usufruire di consulenze da parte di medici inviati da ASST Valle Olona.

Durante la giornata sono stati previsti:

- Consulenza Nutrizionale Personalizzata
- Consulenza Personalizzata "Come smettere di fumare"
- Rilevazione parametri vitali (pressione arteriosa, saturazione, frequenza cardiaca, glicemia capillare)
- Consulenza logopedica e neuro psicomotoria personalizzata del bambino 0-6anni
- Laboratori di gruppo in palestra dedicati al movimento (cittadini over 65).

A seguito della numerosa adesione e delle richieste inevase, ASST Valle Olona il 29 novembre ha organizzato un'altra giornata di Consulenza Nutrizionale.

Anche L'Associazione LILT ha proposto, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, visite gratuite urologiche, senologiche con ecografia e pap test, finalizzati alla diagnosi precoce dei tumori. I cittadini hanno apprezzato l'iniziativa esauendo velocemente le prenotazioni in base ai posti disponibili.

Un sentito ringraziamento alla direzione del Centro Diurno Integrato per aver garantito l'utilizzo degli ambulatori e all'ufficio Servizi Sociali per l'organizzazione degli interventi.

Annalisa Macchi

Assessore ai Servizi Sociali

nuova
TAG

DIVANI - LETTI
MATERASSI - POLTRONE

*Fabbrica divani
& poltrone dal 1964*

*Ampio showroom 800 mq
aperto al pubblico*

CASSANO MAGNAGO - Via Marconi, 90/c
Tel. 0331 200076 - nuovatag@nuovatag.it
www.nuovatag.it

Benvenuti ai nuovi nati



Anche per il 2025 l'Amministrazione Comunale ha erogato un buono di 250 euro ai bambini nati da gennaio ad agosto e consegnato alle famiglie durante

una cerimonia il 27 settembre, presso il centro polifunzionale NUMM.

È stato un momento piacevole di convivialità che ha permesso agli amministratori di conoscere non solo i bimbi nati ma anche famiglie che si sono insediate da poco nel nostro paese. Purtroppo, il dato delle nascite a Gorla è preoccupante: rispetto ai 34 nati del 2024, ad oggi ne sono stati registrati solo 10.

Speriamo che negli anni a venire il dato cambi, perché un paese che invecchia ha un futuro debole e fragile e ciò deve far riflettere tutti.

Diamo il benvenuto ai nuovi nati augurando loro un futuro sereno.

Annalisa Macchi

Assessore ai Servizi Sociali

Una serata di note e magie

Una serata davvero speciale quella vissuta al Pala Gorla, dove i bambini della scuola primaria ci hanno regalato emozioni autentiche e un'atmosfera carica di magia.

Sotto la preziosa guida del Maestro Antonio, tutte le classi si sono alternate dimostrando grande impegno e bravura. I più piccoli hanno stupito il pubblico creando melodie attraverso la percussione del proprio corpo, trasformando gesti semplici in musica coinvolgente. I più grandi, invece, con spartiti e tastiere, hanno incantato i presenti, mostrando maturità musicale e passione.

Le scalinate del palazzetto, gremite di genitori visibilmente emozionati, hanno risposto

con lunghi applausi, entusiasmo e stupore, rendendo la serata ancora più significativa.

Un sentito ringraziamento al Comitato Genitori per l'aiuto e il sostegno dimostrato, arricchito anche da dolci prelibatezze molto apprezzate.

Grazie anche alla Pro Giovani, che ha "speziato" la serata con un caldo vin brulé, contribuendo a creare un clima accogliente e conviviale.

Si respirava aria di Natale, di comunità, di condivisione: valori che iniziative come questa riescono a trasmettere con semplicità e bellezza.

Cinzia Montini

Assessore alla Cultura

A Gorla Maggiore l'Agente Segreto 007

Marco Mancini



Lo scorso 25 giugno presso il Numm si è svolto l'incontro-intervista all'ex agente segreto 007 Marco Mancini, coordinata dal redattore de La Prealpina Pasquale Martinoli. Il Sindaco Zappamiglio ha presentato gli ospiti e salutato gli amministratori locali presenti, tra cui la sindaca Ermoni, i Carabinieri e il comandante della stazione Canistrà. Numeroso il pubblico presente in sala.

Mancini è nato a Castel San Pietro Terme (Bo) il 3 ottobre 1960, è laureato in giurisprudenza. All'età di 18 anni si è arruolato nell'Arma dei Carabinieri, nel 1981, entra a far parte della Speciale Sezione anticrimine creata dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, "unica espressione costituzionale per combattere il terrorismo". Vi rimane fino al 1984. Poi, tramite don Isidoro, prete romagnolo, suo professore di religione, che conosceva il direttore il generale Ninetto

Longaresi, riesce ad entrare al Sismi. Il Sismi, con la legge 124/2007 diventerà AISE Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica. Dal 2014 al 2021 è stato chiamato a dirigere il DIS quale responsabile amministrativo per il comparto intelligence. Nel 2014 il presidente Mattarella gli ha conferito l'onoreficenza di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica.

Ne "Le regole del gioco", pubblicazione del 2023, in 339 pagine ha ben descritto le molte delle azioni compiute non coperte da segreti di stato. Il terrorismo spiega Mancini, in Italia è iniziato nel 1969 con la strage di piazza Fontana, nel 1970-71 ci fu la nascita delle Brigate Rosse e poi di Prima Linea, con la teorizzazione della lotta armata, instaurare il comunismo a partire dalle fabbriche e dalle carceri. Si calcola che siano stati 4000 i terroristi che militarono in questi gruppi di sinistra. Nacquero anche bande armate di destra, da Ordine Nuovo ai Nar di cui facevano parte circa 2000 aderenti e fiancheggiatori". La Breda, con la Falck e la Marelli erano la zona dove si muovevano i terroristi. La lotta armata di destra ha sterminato 74 morti, quella di sinistra 144, le altre stragi 155. L'anno con più omicidi è stato il 1978 con 28, nel 1980 24 e il 1979, con 21, 13 nel 1981 e 1982. Poi sono proseguiti con uno all'anno, perché nel frattempo le organizzazioni sono state decimate dagli arresti.

Nel libro si parla del metodo investigativo, dello studio dell'obiettivo umano, degli appostamenti, dell'invisibilità, della camminata che i brigatisti adottavano. I carabinieri registravano abitudini, bar, edicole nei pressi, suoni e rumori che potevano intralciare o favorire l'azione della Squadra speciale, dei covi dove si nascondevano i terroristi...

Mancini ha un curriculum di prestigio, ha effettuato numerose operazioni con la squadra speciale e poi nell'intelligence. È stato impegnato nelle indagini contro la Colonna Walter Alasia delle Brigate Rosse (sciolta nel 1982),



contribuendo all'arresto di quasi tutti i suoi componenti. Ha partecipato all'arresto di Sergio Segio, detto "Sirio" il più attivo e pericoloso terrorista nel 1983, comandante dell'organizzazione Prima Linea ha compiuto diversi omicidi. Era a fianco di Daniela Figini studentessa incensurata. Lui Inconfondibile per il suo loden blu, la camminata con la mano destra in tasca e la testa reclinata verso la destra. Il 15 gennaio 1983 dopo averlo pedinato in viale Monza a Milano, al semaforo Mancini gli puntò la Smith & Wesson "Era un omicida, ma era un uomo e doveva prenderlo incolume, non si spara a chi non sta sparando", è soprattutto una persona, può cambiare".

Marco ha svolto attività internazionale, partecipando alle indagini in Francia a carico di Oreste Scalzone, fondatore ed esponente di Potere Operaio e Autonomia Operaia.

Mancini afferma che i terroristi erano anche nel Varesotto e a Gorla Maggiore.

Parla molto del *controsospionaggio offensivo* dal latino "*intus legere*", *leggere tra le righe*, un modo di osservare, applicare testa e memoria dove tutto sembra tranquillo per scorgere ciò che i droni o i satelliti non vedono; Il metodo italiano per fronteggiare pericoli e insidie nascoste per scongiurare i guai anziché rilevare i danni, reprimere. Mancini afferma che l'Italia è stata l'unica tra i grandi paesi occidentali a non aver avuto un 11 settembre grazie all'efficienza del controsospionaggio offensivo.

È stato 007 nei paesi dell'Est Europa, in Africa e nei paesi del Medio Oriente allargato. A Beirut è riuscito a sventare un attentato all'ambasciata italiana in Libano dove il ter-

rorista di al-Qaida stava piazzando 400 kg di tritolo. In Russia a San Pietroburgo, circondato da diversi 007 russi, è riuscito a liberarsene. A Baghdad in Moschea aveva 11 mitra puntati contro, con uno stratagemma è riuscito più volte ad andare in bagno e mangiare la scheda telefonica nella quale aveva i numeri delle fonti, dei colleghi e della direzione del Sismi; l'hanno poi liberato. Racconta che il buon Dio l'ha sempre aiutato e di essere un credente.

Mancini parla di tre guerre a cui ha partecipato: la prima, contro il terrorismo interno di sinistra e destra che ha combattuto in trincea nella Sezione speciale anticrimine dei Carabinieri dal 1981 al 1984. La seconda contro il terrorismo islamico intrecciata soprattutto dal 2001 con il terzo conflitto Oriente contro Occidente. La terza è tra Ovest ed Est che dal novembre 1989 ha visto la contrapposizione fra Nato e patto di Varsavia, proseguita tra l'Occidente e gli stati ancora dipendenti da Mosca, nel 2008 invasione della Georgia, nel 2014 con la Crimea e repubbliche nel Donbass e nel febbraio 2022 con l'invasione dell'Ucraina in **guerra fredda totale**. Infine parla di una quarta guerra piccola, tutta italiana, che è stata una guerra civile, "fuoco amico" non se ne è accorto per tempo e ne ha pagato il prezzo.

È stato accusato nel caso del rapimento dell'imam Abu Omar nel 2003 segreto di stato.



Innocenza che verrà confermata solo nel 2014. Fu arrestato e condotto a San Vittore dove rimase una settimana. Nel 2006 fu arrestato un'altra volta per il caso Telecom e portato nel carcere di Pavia dove rima-



se sei mesi in isolamento Un periodo tremendo. Venne scarcerato, 2 mesi di arresti domiciliari e altri 4 con obbligo di firma. Nel 2011 la Cassazione confermò il proscioglimento e **l'innocenza**.

Il 23 dicembre 2020 aveva appuntamento con Matteo Renzi in Senato per gli auguri, il senatore spostò l'incontro all'autogrill di Fiano Romano. Qui una sedicente professoressa ha filmato l'incontro, inviando più mail alla trasmissione "Report" per la messa in onda.

Si trattava solo di un semplice scambio di auguri con una scatola di biscotti; il presidente del Consiglio Conte appose il segreto di stato. Conseguenza: nel 2021 viene chiamato dai vertici del Dis che gli comunicavano che era fuori dal comparto, di presentare la domanda di pensione... Era candidato a divenire vice-direttore dell'Aise.

Quello che ha scritto nel volume è fatto solo con l'aiuto della memoria, in quanto per una professione come la sua, non si possono fare fotocopie, tenere appunti e tutto è ordinato e memorizzato, catalogato nella mente. Al termine del libro, nove pagine di lettera aperta indirizzata al Presidente del Consiglio Meloni affinché si possa mettere in grado la nostra intelligence di fare l'intelligence, gli 007 italiani sono stati i più bravi a reperire notizie, a scoprire e sconfiggere gruppi criminali. Chiede di ritornare alla formula del controspionaggio offensivo per neutralizzare anche coloro che fanno affari con l'immigrazione clandestina.

Flavia Caprioli

MARCO COLOMBO



**Dal 1997
Riparazione
TV LCD - LED
HI-FI - ANTENNE - SAT**

OLGIATE OLONA (VA)
VIA PARINI, 16
TEL. 0331 641275 - CELL. 329 4425111
E-mail: info@marcocolomboservice.it
Sito: www.marcocolomboservice.it

Orario laboratorio:
FERIALE 14.00-19.00 • SABATO 9.00-12.00



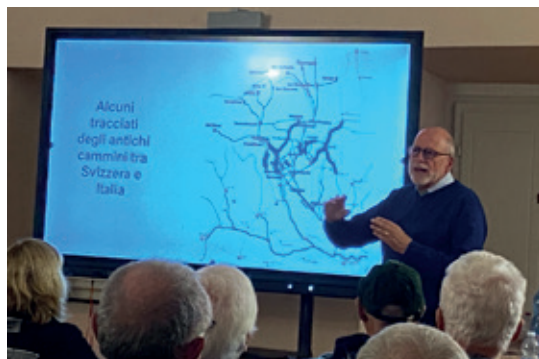
“La Via Francisca del Lucomagno- Un Cammino ricco di Storia, Arte e Natura”

Sabato 4 ottobre u.s., presso la sala del NUMM, grande successo di pubblico per la serata organizzata dall'Assessorato alla Cultura che aveva per tema **“La Via Francisca del Lucomagno-Un Cammino ricco di Storia, Arte e Natura”**.

Ferruccio Maruca, il Presidente dell'Associazione **“In Cammino-La Via Francisca del Lucomagno ETS”**, con passione e entusiasmo coinvolgimento dei presenti, ha spiegato l'origine, lo sviluppo e le caratteristiche di uno storico Cammino: La Via Francisca del Lucomagno.

L'attualizzazione di questo antico percorso, utilizzato da monaci, viandanti, commercianti eserciti imperiali, che collegava il centro Europa con la pianura Padana, attraversando le Alpi tramite il passo svizzero del Lucomagno, ha dato vita ad una nuova opportunità per la valorizzazione e la promozione dei nostri territori. Il percorso della Via Francisca è come un 'file rouge' che unisce le bellezze culturali, storiche e naturalistiche dei nostri borghi, che prese singolarmente hanno spesso un valore limitato e relativo ma se raggruppate e organizzate vengono valorizzate diventando un tesoro unico con un forte impatto di spendibilità.

Ferruccio Maruca ha spiegato come ha avuto origine il progetto di attualizzazione della Via Francisca e come tutti i 50 Enti Pubblici, posti lungo il tracciato da Lavena Ponte Tresa a Pavia, hanno creduto e sostenuto questo progetto. Ha inoltre presentato l'Associazione che non solo mantiene il Cammino percorribile e sicuro ma che supporta anche i camminatori-pellegrini con servizi specifici a loro dedicati, così come



avviene per i più importanti Cammini quali la Via Francigena, il Cammino di Santiago ed altri. Infine ha fatto scoprire come questo Cammino che si snoda anche sul territorio del Comune di Gorla Maggiore, dia la possibilità di vedere e conoscere altri borghi e le loro ricchezze: i complessi monastici di Ganna, Cairate, Bernate Ticino e Morimondo, i Siti Unesco del Sacro Monte di Varese, Torba e Castelseprio, e le caratteristiche di città d'arte come Varese, Castiglione Olona, Abbiategrasso e Pavia.

Un Cammino però non è solo un tracciato che va da un luogo all'altro: è un'esperienza da vivere che modifica la visione della vita, aiuta a conoscere e capire più in profondità lo sviluppo e le caratteristiche di un territorio ma soprattutto, camminando, **si fanno incontri con le persone** e si creano nuove e vere relazioni.

Non a caso la serata si è aperta con un momento per complimentarsi con Marino Calvenzani e Luigi Romano, due 'giovannotti ottantenni' che nel mese di settembre hanno percorso il Cammino di San Giacomo, da Porto a Santiago di Compostela. Con altri camminatori, tra cui il concittadino Alfonso Colombo, i due ottantenni hanno affrontato il Cammino con forza e tenacia e con grande gioia e soddisfazione hanno raggiunto la meta tanto desiderata. Questo il sito per chi desidera approfondire e avere informazioni sulla Via Francisca del Lucomagno: <https://www.laviafrancisca.org>



Famiglie in Movimento

Il progetto "FAMIGLIE IN MOVIMENTO: ITINERARI DI CRESCITA, RIFLESSIONI E INTEGRAZIONE", a valere sul bando "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME" di Regione Lombardia, è promosso dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, in qualità di capofila, dalla Cooperativa sociale Energicamente - in qualità di partner - e da altri Enti del Terzo Settore. Tra le diverse azioni del progetto, la Cooperativa Energicamente propone iniziative dal valore socio-educativo per lo sviluppo e il benessere sociale di preadolescenti e adolescenti (fascia 11-17 anni) sviluppando un "laboratorio" costante nel tempo, uno spazio itinerante sul territorio facilmente fruibile, una fonte di occasioni di incontro e socializzazione tra pari adolescenti. Ai ragazzi vengono proposte attività di movimento, ludiche, artistico-creative (come la scrittura, la fotografia, la creazione di un cortometraggio) ed educative che possano sviluppare il protagonismo dei ragazzi e che promuovano lo sviluppo delle potenzialità individuali. Gli educatori aspettano i ragazzi il venerdì dalle 15:00 alle 17:00 presso la Biblioteca; con la bella stagione (da marzo) ci si sposterà al Parco San Francesco e ai Campetti.

L'iniziativa prevede inoltre servizi a supporto del-

la genitorialità: incontri informativi/formativi rispetto a temi che riguardano la crescita dei figli; creazione di gruppi di mutuo-aiuto; momenti di consulenza psico-pedagogica gratuiti. Queste proposte partiranno da gennaio 2026.

dott.ssa Elisa Turri

Psicologa referente del progetto



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona Servizi alla
Personale

*L'iniziativa "famiglie in movimento" dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona è realizzata nell'ambito della iniziativa promossa nel quadro della Politica di Coesione 2014-2020 ed in particolare del Programma Regionale cofinanziato dal Fondo sociale europeo FSE.

EnergicaMente

GROPPPO

Onoranze Funebri

REPERIBILITÀ 24 ORE, 7 GIORNI SU 7

388 - 431 6501



CASA FUNERARIA
A SOLBIATE OLONA

Uno spazio accogliente, riservato
e curato, dove accompagnare i
propri cari con dignità e serenità.

Un ambiente pensato per la
famiglia, vicino a casa.

Servizi funebri completi • Servizi di cremazione • Tracciabilità ceneri
Disbrigo pratiche • Necrologi • Necrologi on-line • Condoglianze on-line
Supporto psicologico alla famiglia • Pet therapy per il dolore

*Per il rispetto della vita
in tutte le sue forme!*

Via Famiglia Terzaghi, 1 - Gorla Minore (VA) • Tel: 388 - 431 6501 • Email: info@onoranzegropppo.it

WWW.ONORANZEGROPPPO.IT



facebook.com/OnoranzeGropppo

instagram.com/onoranzegropppo/



Un sentimento di gratitudine e un... arrivederci al direttore delle nostre Poste



O dorisio Boccia era nato il 17 ottobre del 1952 ed è deceduto il 17 agosto scorso. Era nato a Opi, un paesino di 375 abitanti in provincia dell'Aquila, in Abruzzo, borgo cinto dai monti, su un promontorio roccioso a 1.250 metri che sovrasta la valle del fiume Sangro, Opi è nel cuore del Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise.

Nel suo ufficio, teneva sempre il calendario con le foto che documentavano tutta la bellezza del suo paese natale, che mostrava orgoglioso a chi si intratteneva da lui.

Era un alpino vero e fiero, non mancava mai ai tantissimi raduni nazionali. Nel 1953 suo padre aveva fondato ad Opi l'associazione nazionale alpini.

Da quando era andato in pensione, lo si trovava comunque nell'Ufficio postale per qualche operazione "da cittadino", **ma soprattutto si soffermava a salutare le persone**, sia in ufficio che fuori, per strada. Conosceva tutti, si rimaneva affascinati per come riusciva a entrare in sintonia con la gente, la professione in Posta l'aveva portato a conoscere una vasta platea di persone, i suoi saluti erano anche originali, metteva sempre qualche battuta scherzosa: una persona unica!

Ha cominciato come impiegato postale, poi è diventato direttore a Marnate e Gorla Maggiore. Quando si entrava in Posta lui era sempre presente, pronto a darti una mano dicendoti "Un momento, arrivo", come ha anche ricordato nell'omelia il diacono Emanuele. Era sempre gentile, premuroso e disponibile con il pubblico dall'altra parte dello sportello.

Sul finire degli anni ottanta, durante il Concorso indetto da Poste Italiane, si era fatto





"istruttore" dando un aiuto ai giovani che volevano partecipare.

Nel 2006,(anno del centenario di consacrazione della nostra chiesa parrocchiale) era presente in "Agorà" presso la Parrocchia con un Ufficio postale "volante" dove con alcuni colleghi, sulla cartolina postale che raffigurava il dipinto dell'Assunta sulla volta della nostra chiesa, apponeva il timbro appositamente creato da Poste per l'importante ricorrenza, l'annullo postale; per non far sguagliare le preziose cartoline,(chi le riceveva a mezzo postino), le trovava inserite in un'apposita busta! Buste spedite con francobolli veri raffiguranti il Papa.



Impossibile dimenticarlo quando durante il Censimento nazionale 2011 passava nelle case e famiglie dei Gorlesi, sempre con quella giovialità che gli si addiceva.

Non era raro incontrarlo in discarica con il suo "Apecar". Il diacono Emanuele ha ricor-

dato la disponibilità di Odorisio anche per la scuola materna.

Durante la sua carriera professionale purtroppo ha dovuto combattere con la disonestà di qualche impiegato truffaldino che cercava di aggirare le persone più anziane...

Durante il funerale uno dei suoi compaesani con la divisa alpina ha 'vegliato' il feretro per tutto il tempo con la bandiera italiana a mezz'asta, mentre poi sul sagrato della chiesa ha letto la preghiera dell'alpino e gli ha tributato un bellissimo ricordo, senza testo scritto, bellezza nelle sue parole, ricordando lui e le cose fatte insieme, ma anche orgoglioso di vedere il concittadino che si interponeva positivamente qui a Gorla nelle relazioni con le persone...

I tanti Gorlesi che lo hanno conosciuto lo ricordano, con stima, "Una brava persona, umile, dedito con passione al suo lavoro, molto vicino alla gente, nonostante il ruolo che si trovava a ricoprire".

Caro Odorisio, ci mancherai tanto, adesso che sei andato "avanti", ricordati di noi che siamo ancora in cammino... per raggiungere la Grande Vetta.

Flavia Caprioli

Servizi di Lavanderia

QUALITÀ PROFESSIONALITÀ

- ✓ Lavaggio a secco-acqua
- ✓ Sanificazione
- ✓ Servizio Stiro
- ✓ Pulitura pelli e tappeti
- ✓ Prodotti per l'igiene
- ✓ Servizio a domicilio



Ritiro e Consegna a Domicilio
347 993 3465



A Gorla Maggiore la commemorazione del 4 novembre e il Consiglio Comunale dei Ragazzi



COMUNE DI
GORLA MAGGIORE
Provincia di Varese

Celebrazione del
4 NOVEMBRE 2025
COMMEMORAZIONE
DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Martedì 4 novembre 2025

Ore 9.30	Ritrovo delle Autorità, dei Cittadini e delle Associazioni al Cimitero presso il Monumento ai Marinai d'Italia.
Ore 9.45	Discorso del Sindaco e benedizione del Parroco presso il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale.
Ore 10.00	Saluti istituzionali e proclamazione del Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze in Sala Consiglio.

S. SINDACO
Dott. Ing. Pietro Zappamiglio

Martedì 4 novembre alla presenza del Sindaco Zappamiglio, dell'assessore alla Cultura Cinzia Montini, dell'Assessore ai Servizi sociali Annalisa Macchi, del Vice sindaco Renato Grazioli, del consigliere Gianluca Ferrè, del capogruppo opposizione M. Rita Colombo, del Comandante della stazione Carabinieri Alessandro Canistrà, dei Marinai e Carabinieri in congedo, degli Alpini e della Protezione civile, dei rappresentanti Anpi, è avvenuta la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre. La cerimonia si è svolta prima presso il monumento Marinai con il saluto e l'alzabandiera, poi al monumento dei Caduti della Prima guerra mondiale e al monumento dei Caduti del 25 aprile 1945.

Perché ricordare il 4 novembre?

Il 4 novembre del 1918 finiva la prima guerra mondiale, il 3 novembre di quell'anno a *Villa Giusti di Padova*, venne firmato l'armistizio, **l'Impero Austro-Ungarico riconobbe la sconfitta** e permise all'Italia di rientrare nei territori di Trento e Trieste e di completare il processo di unificazione italiana cominciato nel Risorgimento. *L'Italia entrò in guerra con principi patriottici e idee di unità nazionale che animò i nostri soldati, dal Grappa al Piave, fino alla tenace resistenza e alla valorosa vittoria italiana delle giornate di Vittorio Veneto (24 ottobre - 4 novembre).*





Nel 1919 fu istituita per la prima volta questa giornata e con il Regio decreto del 23 ottobre 1922, fu dichiarato Festa nazionale. Nel 1949 la festa fu ribattezzata "Giornata dell'Unità Nazionale" e collegata alla memoria delle Forze Armate. A partire dal 1977 con l'abolizione delle festività infrasettimanali, la ricorrenza venne posticipata alla domenica successiva. Con l'approvazione della legge **1 marzo 2024**, n.27 la denominazione è stata effettivamente modificata in **Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate**, precisando però che non è ripristinata come festività nazionale.

Nelle parole di don Valentino: "Questi riti che si ripercorrono ogni anno a volte rischiano di diventare dei doveri che vengono svuotati dal senso di ciò che stiamo facendo, in questi tempi, il senso per noi è molto più vicino, abbiamo delle guerre di cui siamo continuamente informati. Benedire questi cristiani caduti ci ricorda che le guerre sono sempre fatte da persone che vengono mutilate, uccise e a cui viene tolta la possibilità di una vita serena" il richiamo all'incontro avvenuto in questi giorni con una madre ucraina (che potrebbe essere russa, israeliana, palestinese) che ha avuto il figlio al fronte che è stato ferito 2 volte, è invalido di guerra e ha fortissimi problemi psicologici e non riesce più a gestire la situazione con la moglie e i figli... **"Chiediamo al Signore il dono della pace"...**

Zappamiglio ricorda ai ragazzi che i giovani caduti che stiamo commemorando hanno dovuto mettersi in gioco con grande responsabilità, a costo della loro vita per difendere i valori della libertà e della democrazia, noi



siamo fortunati, è un grande valore che ci è stato dato e non lo possiamo disperdere. Noi beneficiamo di questi valori grazie al sacrificio di tante persone cadute e non possiamo dimenticarcelo. Un ricordo anche ai nostri Carabinieri italiani che in tutto il mondo sono impegnati nelle operazioni di pace.

Dopo il ricordo ai Caduti, i partecipanti si sono riuniti in Sala consiglio per la proclamazione del Sindaco e Assessori del Consiglio comunale dei ragazzi (scuola media). Presenti il prof. Fraiese e la Preside M. Concetta Tripoli, oltre ai genitori del Consiglio d'Istituto e alcuni genitori dei giovani.



Il prof. Fraiese ha incentivato i ragazzi e raccontato che gli adolescenti si sono messi in gioco con tanto entusiasmo in una campagna elettorale agguerrita, emozionati, tesi, chiedendo come dovevano firmare, "Un momento bello, di democrazia e di partecipazione" hanno proceduto alla votazione dei candidati. Il C.C.R è così formato: Allegra Rotaris **Sindaco**, Mohamed Sarar, Vicesindaco, Azzurra Vanetti **assessore all'Ecologia**, Viola Tosetto



assessore all'Istruzione, Nucera Edoardo
assessore allo Sport, Cavaleri Federica, Pigni Sofia, Lazzeretti Davide, Federico Napoli, Andrea Ciccone, Giulio Scandroglio, Cavaleri Alessio, Debora Tano, Youness Iam Addeb, Marek albanese, Lucia Arhip.

Hanno parlato la nuova eletta sindaco, che ha presentato spigliatamente tutti gli eletti. Nelle richieste di Viola, assessore all'istruzione, degli armadietti/scaffali visto il peso della cartella di ca. 15 kg, per evitare di portare tutti i giorni a scuola i libri, la richiesta di sistemazione delle porte degli spogliatoi in palestra, i sottobanchi dove sono mancanti, e appendiabiti in tutte le classi.

Il neo assessore all'ecologia Azzurra, ha elencato tre vie di Gorla per sistemare, allargare le vie più strette, togliere fossi o buche e aggiungere uno specchio parabolico in via Cavour. Inoltre la richiesta di potenziare piste ciclabili a Gorla, creare un'area per i cani nel parco medio Olona da affidare alla cura di volontari e di installare un erogatore e/o fontanelle per contrastare il consumo di plastica.

Il giovane Edoardo, assessore allo sport, ha richiesto giornate sportive affinché gli alunni possano esprimere i



propri interessi e talenti. Infine, la domanda di posizionare delle porte di calcio in alcuni parchi del paese. Uno dei giovani consiglieri ha ricordato che necessita essere dei "vincenti".

Agli adolescenti hanno risposto Zappamiglio, il consigliere Ferrè, l'assessore Montini e l'assessore Macchi. Da Zappamiglio un invito a questi giovani e prof. per visitare insieme la discarica e altri luoghi gorlesi.

Un ringraziamento e un **grande plauso a questi adolescenti che hanno molto ben impressionato** i molti presenti per la loro chiarezza, spigliatezza, brillantezza e dinamicità, un **ottimo biglietto da visita che fa ben sperare per il nostro Futuro!**

Flavia Caprioli



Discarica di Gorla Maggiore



Il giorno 26 novembre il consiglio comunale dei ragazzi (CCRR) è andato in visita alla discarica di Gorla Maggiore e Mozzate. Accompagnati dai professori Fraiese e Lopresti, dal sindaco Zappamiglio, dall'assessore Cinzia Montini e dal consigliere Gianluca Ferrè i ragazzi hanno visitato la discarica regionale e imparato molte cose sul ciclo dei rifiuti e la tutela ambientale. Abbiamo infatti scoperto che i rifiuti, anche dopo essere stati differenziati e depositati in discarica hanno un loro ciclo che nasconde rischi e opportunità.



Tutti i partecipanti sono stati accolti dal responsabile della discarica, sig. Di Stefano che ne ha illustrato la storia, il suo funzionamento e come venga monitorato costantemente l'impatto ambientale. Per fortuna il comune di Gorla ha stabilito regole molto severe che hanno garantito

buoni risultati sul fronte della tutela ambientale. Dopo l'interessante spiegazione è iniziata la visita vera e propria, c'erano mezzi enormi, vasche gigantesche, centrali elettriche, tubi ovunque oltre naturalmente ai rifiuti che vengono progressivamente ricoperti dalla terra. Un paesaggio lunare sorprendente.

La discarica regionale, creata nel 1993, è terreno di forma quadrata e ogni lato misura circa 500 m per una superficie di 250000m²; nata come cava, ora ha la forma di una collina (per il deposito dei rifiuti). In questa discarica vengono scaricati più di 1000 tonnellate di rifiuti al giorno, tuttavia ultimamente il numero di tonnellate è diminuito arrivando fino alle 300 tonnellate al giorno perché è ormai fase di chiusura.

La discarica è dotata di una centrale elettrica alimentata a biogas e di vasche per la raccolta del percolato che sono i 2 elementi principali che la decomposizione dei rifiuti produce e che se non gestiti correttamente possono essere molto dannosi e pericolosi.

Salendo sulla discarica il panorama si apre e consente allo sguardo di spaziare verso le montagne come il Monte Rosa, tutto l'arco alpino e prealpino e guardando verso Sud perfino sullo skyline di Milano. Al termine della visita i ragazzi sono tornati a scuola a piedi. Forse, tra qualche anno si potrà godere di questa meravigliosa vista da un parco e non più da una discarica.



Azzurra



Al NUMM di Gorla Maggiore la premiazione del Concorso Letterario Carnelli 2025



Per il terzo anno consecutivo, il Comune di Gorla Maggiore, ha indetto il Concorso letterario "Luigi Carnelli" a tema libero, con la sezione racconto e poesia. Per il Concorso 2025 sono arrivati ben oltre cinquanta composizioni (54 per la precisione), contro le trenta del 2024 e i sette del primo anno, il 2023. Scritti arrivati non solo da Gorla Maggiore, ma da fuori paese, visto che la presentazione è avvenuta tramite mail all'Ufficio Protocollo. Il Concorso indetto a marzo ha avuto il termine di consegna il 17 maggio per dar modo ai vari aspiranti scrittori e poeti, di portare a termine le loro composizioni e dar tempo ai giurati di leggere, riunirsi e classificare i numerosi scritti pervenuti. Tutti i concorrenti hanno ricevuto due mail per informare che erano in corso le letture delle opere e per annunciare la data della premiazione.

Il 4 ottobre, "un po' come a scuola", al Numm, è avvenuta la premiazione del Con-

corso alla presenza del Sindaco Zappamiglio, dell'assessore alla Cultura Cinzia Montini, della responsabile della biblioteca M. Grazia Omodei, della giuria composta da Giuseppina Brustia, Giulia De Eguia, Manuela Maffioli, Ugo Marelli e Simonelli Fabio, tutti prof. "emeriti" per decretare i vincitori nella sezione poesia e nella sezione racconto.

Primo classificato per la sezione poesia, "Passi" di **Fabio Marco**, secondo classificato "I racconti a ritroso" di **Fiorenza Finelli**, terzo premiato "Bagno, ancora" di **Tiziana Monari**. Nella sezione racconto, il vincitore è "Uno di quei giorni" di **Donatella Delegà**, il secondo posto a "Alba" di **Mara Melon**, il terzo classificato "Morirai" di **Tiziano Malfatto**. Ai premiati sono arrivate le congratulazioni della Giuria e della platea! Ogni scrittore e poeta classificato, ha letto il proprio testo davanti ai presenti in sala, pubblico compreso. Tra gli intervenuti in platea, spiccavano due giovanissime bimbe "uditori in erba" di sei anni, molto attente a quanto si leggeva!

Tutti gli scrittori e poeti hanno ricevuto l'attestato di partecipazione, mentre i tre premiati di ogni categoria hanno ricevuto anche una targa. Tra i partecipanti scrittori al Concorso gorlese anche il dott. Sergio Ferioli, medico di base emerito molto conosciuto non solo a Gorla Maggiore ma nell'intera Valle Olona. Il Dott. Ferioli ha pubblicato dei racconti e poesie su "La Prealpina".

Tra i tanti racconti inviati, "Nel piccolo mondo di Paolo", nelle ultime righe, nella figura del pro-





tagonista, una “dedica” alla Dott.ssa Muna Al Oum, oculista, presso l’ospedale di Busto Arsizio. In questi tempi difficili per la sanità, si apprezza una figura professionale molto preparata che, dopo la sala operatoria, in ambulatorio con tanta passione e molta umanità si interpone con i pazienti mettendoli sempre a loro agio..

Perché intitolare il concorso a Carnelli? Luigi Carnelli era una persona molto conosciuta, è stato Sindaco a Gorla dal 1962 al 1975. Era uno storico appassionato, ha trascorso tutta la sua esistenza cercando informazioni, articoli, fotografie, documenti, passando anche nell’archivio parrocchiale, sistemando gli antichi registri, gli appunti, le lettere, le pratiche, traducendo anche dal latino. Ha scritto diversi libri sulla storia di Gorla. Nel 2020 l’amministrazione Zappamiglio ha inaugurato l’archivio Carnelli, una raccolta di ben **800** documenti, di svariati argomenti, riguardanti il paese, limitrofi, e il territorio di Lombardia, che i figli dello scomparso sindaco hanno donato al Comune di Gorla



Maggiore. Numerose persone hanno aiutato a catalogare i tantissimi reperti tra cui Mario Alzati (che ha curato la parte digitale) e Giampaolo Cisotto (che ha curato la parte cartacea). Al termine della premiazione con i saluti, i giurati auspicano un nuovo appuntamento per il prossimo Concorso letterario 2026!

Flavia Caprioli



Le due opere vincitrici del concorso letterario

Sezione Poesia: opera vincitrice "Passi" di Marco Fabio.
Sezione Racconto: opera vincitrice "Uno di quei giorni" di Delegà Donatella.
Le opere presentate era 50 di cui 15 racconti e 35 poesie

Passi

*Son solo passi,
Speranze e sogni oramai arsi,
Ricordi e negazioni dei se e dei può darsi.
Uno sguardo stanco,
consuma lento la purezza del bianco
Cicatrici e crepe di un vuoto immenso
Immane silenzio esige consenso.
Sono solo passi
Lenti e inesorabili, a scandire del tempo la traccia
Immane la vita rimette conserte le braccia.
Sono solo passi
Distanza minuta da un angolo di cielo
Di questo bianco violare il velo
Cielo da prendere in affitto
Una prigionia senza soffitto.*



Uno di quei giorni

Licia si svegliò di soprassalto, preoccupata di non aver sentito il suono della sveglia. Pochi istanti e la realtà affiorò alla sua mente: quel giorno niente lavoro, si festeggiava il Santo Patrono.

Il respiro pesante al suo fianco le confermò che suo marito stava ancora dormendo.

Licia si alzò dal letto in perfetto silenzio, uscì dalla stanza buia e richiuse con cautela la porta.

Scese le scale e si diresse verso il bagno del pianterreno per non disturbare Osvaldo, poi aprì la porta finestra del soggiorno e salutò la frizzante aria primaverile. Ammirò il suo giardino, e gioì nel vedere le primule fare capolino tra i ciuffi d'erba, i narcisi e le violette sparse qua e là e la siepe di ginestre illuminata dalla luce radente del primo mattino.

Respirò la solitudine e il silenzio di quei momenti troppo rari. Ma poco dopo udì un rumore. Tese l'orecchio: era Osvaldo che si stava alzando. Corse in cucina e preparò la colazione: caffè con un goccio di latte, tre biscotti e uno yogurt scremato. Versò il caffè nelle tazzine nello stesso istante in cui lui entrava in cucina. Suo marito si sedette pesantemente sulla sedia senza parlare. Licia lo osservò di sottocchi e riconobbe l'espressione cupa che ben conosceva. Sentì la tensione farsi strada nel suo animo, la bellezza del giardino già svanita dalla sua mente. Era uno di *quei giorni* e Licia desiderò solamente che passasse in fretta.

"Dove sei stata ieri?", le chiese con voce cattiva.

"Dove vuoi che sia stata... al lavoro, come sempre", rispose Licia accennando un timido sorriso.

"Sei tornata tardi."

"C'era un sacco di gente in negozio, non potevamo mandarla via, lo sai."

"Non capirò mai perché ti impegni così tanto, con lo stipendio da fame che ti danno", aggiunse lui, sprezzante.

"Il mio lavoro mi piace e lo stipendio non è così male in fondo."

L'uomo fissò la tazzina vuota, mentre la mascalza gli si contraeva sempre più, poi uscì

dalla cucina. Licia lo sentì lavorare in garage, probabilmente stava mettendo a punto la vecchia moto ormai poco utilizzata. I rumori le giungevano secchi e violenti, segno che Osvaldo stava sbattendo gli attrezzi senza alcuna cura.

Lavò le tazzine e si dedicò a qualche faccenda domestica, ma la tensione e l'attesa di quel che temeva non le permettevano di restare serena. Stava preparando il pranzo, quando il marito, mani e scarpe sporche di grasso, la raggiunse alle spalle.

"Mangiamo in fretta e poi andiamo a provare la moto." Non era una domanda, era un ordine che non ammetteva risposte. Osvaldo si lavò le mani e si sedette a tavola, trangugiò un bicchiere di vino e se ne versò un altro.

"Ma se devi guidare la moto...", osò Licia, spaventata.

"Non cominciare a dirmi cosa devo fare", gridò Osvaldo.

"Danno le multe per l'alcool, solo per questo lo dicevo."

"Non pensare alle multe! Piuttosto impara a far da mangiare, questo arrosto fa schifo... ma possibile che non ne fai mai una giusta?" l'accusò, battendo un pugno sul tavolo. Licia non osò controbattere, non quel giorno. Sapeva cosa rischiava.

Il sole del mattino si stava nascondendo dietro grossi nuvoloni che avanzavano velocemente e in poco tempo iniziò a cadere una pioggia fitta, martellante, deprimente.

L'ansia di Licia crebbe insieme alle pozzanghere che si gonfiavano sul vialetto di casa e tra i fiori del giardino.

Osvaldo non avrebbe potuto provare la sua moto e lei ne avrebbe subito le conseguenze. Finì di riordinare in silenzio, attendendo l'inevitabile.

"Comunque non ci credo che sei stata in negozio fino a quell'ora. Quando io ci sono passato davanti non c'era quasi nessuno. Con chi eri?"

"Te l'ho già detto, è arrivata tanta gente all'ultimo momento... succede spesso così."

"Ma chi credi di prendere in giro?"

Osvaldo si avvicinò e Licia indietreggiò, cercando di restare il più lontano possibile da lui.

Lui le afferrò un braccio, stringendolo con dita che sembravano tenaglie. Lei non si mosse, ogni gesto poteva far precipitare la situazione.

"Sei stata con un altro, vero?" la accusò, guardandola con occhi annebbiati dall'alcool.

"Ma no, lo sai che non c'è nessun altro. Lasciami, mi fai male."

Osvaldo allentò la presa per un istante, ma poi usò entrambe le mani per stringerle le spalle fino a farla piangere.

"Allora con chi eri, con quelle oche delle tue amiche? Dimmi la verità."

"Sì... abbiamo chiacchierato un attimo dopo la chiusura del negozio."

Il primo ceffone arrivò improvviso e secco come uno sparo.

"Non farlo mai più, hai capito? Tu devi tornare a casa immediatamente e anche di corsa. Sono stato chiaro?"

Licia non respirava neppure, in attesa che lui finisse ciò che aveva iniziato.

Un secondo sberlone. Poi pugni, sulle braccia, sui fianchi.

Sfinito, si buttò in malo modo sul divano del soggiorno, addormentandosi.

Licia si rifugiò in bagno, non osava guardarsi allo specchio. Non l'aveva mai colpita in pieno viso e questa volta non sarebbe stato facile nascondere i lividi.

Si fece una lunga doccia provando a lavare via, insieme alle lacrime, la sensazione di quelle mani crudeli, pesanti e sudicie sulla sua pelle.

Poi, come tante altre volte, indossò la sua maschera migliore da mostrare al marito non appena fosse rientrato nei panni dell'uomo buono e gentile di cui si era innamorata in un lontano passato. Il giorno successivo, il lavoro avrebbe allentato le tensioni e tutto sarebbe tornato a scorrere uguale a prima, nell'attesa della prossima volta in cui un giorno qualunque si sarebbe trasformato in uno di *quei giorni*.



Scuola dell'Infanzia

La scoperta del mondo che ci circonda è un'esperienza che ciascuno di noi ha iniziato a compiere sin dai primi momenti di vita. Gli strumenti che noi disponiamo per comunicare con l'ambiente esterno sono i nostri 5 sensi... ma non solo... ci sono anche le emozioni... e sono proprio queste due tematiche che guideranno in quest'anno scolastico i bambini della nostra scuola dell'infanzia e del nido.

La scuola dell'infanzia esplorerà i cinque sensi accompagnati dal personaggio di Marilù che abituerà i bambini a riconoscere e a discrimina-

re i vari stimoli proponendo attività didattiche adeguate... "Marilù è una bambina molto curiosa e il suo migliore amico è un albero parlante, che si esprime soprattutto attraverso le filastrocche." Il mostro delle emozioni invece sarà il personaggio che accompagnerà i bambini del nido alla scoperta delle emozioni.... "Che cosa ha combinato il mostro dei colori? Ha mescolato le emozioni e ora bisogna disfare il groviglio". Riuscirà a rimettere a posto l'allegria, la tristezza, la rabbia, la paura e la calma ognuna col proprio colore?



Esperienza musicale internazionale per la nostra banda



In occasione del 125° anniversario della fondazione del Corpo Musicale Santa Cecilia di Gorla Maggiore, anche la seconda metà del 2025 è stata ricca di eventi. Tra questi, il più significativo è stato senza dubbio il gemellaggio con la banda di Collina d'Oro, cittadina del Canton Ticino nei pressi di Lugano. Le due formazioni hanno unito le proprie forze dando vita a un organico di oltre settanta musicanti. Per diversi mesi i gruppi si sono

ritrovati per prove di sezione e d'insieme, studiando i brani in programma in vista del concerto del 30 novembre scorso, tenutosi nell'auditorium di Collina d'Oro. I direttori, il nostro maestro Massimo Oldani e il maestro Gioacchino Sabbadini, si sono alternati sul podio guidando il grande complesso strumentale in un programma vivace, composto da brani del repertorio bandistico. Entrambi si sono inoltre esibiti come solisti su celebri musiche di Ennio Morricone: il maestro Oldani, all'euphonium, ha interpretato "Gabriel's Oboe" dal film *Mission*; il maestro Sabbadini, alla tromba, ha proposto "Il Tritelio" dalla colonna sonora de *Il buono, il brutto e il cattivo*. L'evento, accolto con grande entusiasmo dal pubblico, ha rappresentato per la nostra banda la seconda storica esibizione oltre i confini nazionali, dopo un'analoga esperienza nel Canton Ticino avvenuta alcuni decenni fa. Il concerto è stato riproposto **sabato 20 dicembre alle ore 21 al PalaGorla**: è stata l'occasione per ricambiare l'ospitalità dei nostri amici musicanti



Una prova d'insieme delle due bande

svizzeri, accogliendoli calorosamente nella nostra Gorla Maggiore.

È ripresa anche l'attività della scuola civica, con l'avvio dell'anno accademico 2025-26. Da oltre un quarto di secolo la scuola è un punto di riferimento sul territorio del Varesotto per musicisti di ogni età, offrendo l'opportunità di crescere nello studio di uno strumento o del canto grazie al supporto di insegnanti qualificati. I corsi attivi comprendono Flauto, Oboe, Clarinetto, Sassofono, Corno, Tromba, Trombone, Euphonium, Percussioni, Canto, Pianoforte e Chitarra. Chi desidera iniziare o approfondire lo studio di uno strumento può iscriversi anche a partire dal mese di gennaio. Tutte le informazioni riguardanti le modalità di iscrizione e le tariffe sono disponibili sul nostro sito www.bandagorlamaggiore.it/scuola, sulla pagina Facebook "Scuola Civica Nuova Armonia Musicale Gorla Maggiore" oppure via e-mail all'indirizzo: scuolacivicagorla@bandagorlamaggiore.it.

Marco Santinello



L'Oratorio: il luogo dell'incontro con Gesù

L'evangelizzazione al cuore della missione oratoriana

L'esperienza dell'Oratorio è presente da molti anni in quasi tutte le parrocchie della Diocesi di Milano e in numerose comunità delle altre diocesi italiane. Anche questa realtà, tuttavia, non è immune ai cambiamenti che attraversano la nostra società. Proprio per questo l'Oratorio ha bisogno di rinnovarsi, affinché la sua azione pastorale possa essere sempre più efficace nel contesto culturale e sociale in cui viviamo. In quest'ottica, frasi come «*si è sempre fatto così*» o «*ai miei tempi funzionava in un altro modo*» risultano poco costruttive.

È altrettanto vero che l'Oratorio sta profondamente a cuore a molti, soprattutto nella nostra parrocchia, ed è naturale domandarsi quale futuro lo attenda. Ma prima di tutto è necessario chiedersi: **che cos'è davvero l'Oratorio?**

Il compito fondamentale dell'Oratorio è quello di essere **luogo dell'incontro con Gesù**. La sua missione più profonda è permettere alle persone – e in particolare ai giovani – di scoprire quella verità capace di trasformare una vita: Gesù Cristo. Prima ancora di essere spazio di gioco e di aggregazione, l'Oratorio è luogo di **evangelizzazione**. È nato proprio per questo, grazie all'opera di grandi santi come **San Filippo Neri** e **San Giovanni Bosco**, che lo hanno fondato per aiutare i giovani a crescere nella fede e a essere educati alla vita, scoprendo il sogno che Gesù ha per ciascuno: la propria **vocazione**. Don Bosco lo ricordava con chiarezza: «Questo luogo si chiama Oratorio perché tutti sappiano che qui la preghiera sta al primo posto».

I momenti di gioco, amicizia e condivisione sono preziosi e vanno preparati con cura, ma sono **mezzi**, non il fine. L'Oratorio realizza pienamente la sua missione quando aiuta i giovani a incontrare Cristo, soprattutto in un mondo attraversato da tante promesse illusorie. Oggi non mancano spazi dove stare insieme, praticare sport, divertirsi o mangiare qualcosa in compagnia. L'Oratorio, però, è **qualcosa di diverso**: è quel luogo dove, attraverso esperienze semplici e belle, si può comprendere

che la vita trova senso solo accogliendo Gesù e mettendolo al centro delle proprie giornate. Negli ultimi anni – e in modo particolare dopo la pandemia – ci siamo accorti che non basta più aprire il cancello per ritrovarsi l'Oratorio pieno di ragazzi. È legittimo, dunque, chiedersi se tra dieci, venti o trent'anni l'Oratorio esisterà ancora. La risposta dipenderà dalla sua capacità di essere fedele alla missione originale: **offrire ai giovani e alle famiglie un luogo dove poter sperimentare la speranza che non delude, l'amicizia con il Signore Gesù**.

Espressioni come *dialogare* o *camminare insieme* hanno valore solo se la meta del dialogo e del cammino è chiara: **l'incontro con Cristo**, Signore della storia e verità della vita. Il resto passa.

Le porte dell'Oratorio del nostro paese sono aperte a tutti, grazie alle numerose iniziative spirituali, culturali e conviviali. Tuttavia, è fondamentale che ogni attività abbia come fine ultimo quello di condurre chiunque lo frequenti all'incontro con il Signore. Ecco perché la **Messa quotidiana** durante l'Oratorio estivo, così come il momento di **preghiera** che apre ogni attività, sono elementi imprescindibili. L'Oratorio continuerà a custodirli anche in un mondo che tende sempre più a relegare la fede in un angolo. Noi confidiamo nella parola di Cristo: «Coraggio, io ho vinto il mondo» (Gv 16,33).

Simone Colombo
Il Direttore d'Oratorio



Natale con Spazio Zero: una Vigilia diversa ma ricca di calore



La Vigilia di Natale organizzata dall'associazione Spazio Zero a Gorla Maggiore è stata quest'anno un po' diversa dal solito, complice una giornata piovosa, ma non per questo meno sentita. È stato un pomeriggio semplice, autentico e ricco di calore, nello spirito che da sempre caratterizza le iniziative dell'associazione. Proprio a causa del maltempo, l'evento si è svolto all'interno del museo Numm, che ha permesso di accogliere bambini e genitori in un ambiente riparato e accogliente, offrendo allo stesso tempo l'occasione di riscoprire uno spazio culturale del paese ancora poco esplorato da molti. Qui i bambini hanno potuto incontrare Babbo Natale, fare fotografie con lui e partecipare ai lavoretti organizzati dall'Assessorato alla Cultura, oltre a condividere una merenda con panettoni, cioccolata calda, pandori, tè caldo, castagne e, per i genitori, anche dell'ottimo vin brulé.

La magia della Vigilia è poi proseguita anche in serata. Nonostante non sia stato

possibile utilizzare la slitta, Spazio Zero si è organizzata per portare comunque regali e musica a casa di circa una trentina di famiglie. Babbo Natale e i suoi elfi hanno attraversato le vie del paese, regalando sorrisi ed emozioni ai bambini che li hanno accolti con entusiasmo.

Un ringraziamento speciale va alla Protezione Civile per il supporto e la collaborazione, e all'Assessorato alla Cultura per l'organizzazione dei lavoretti dedicati ai bambini, oltre a tutti i volontari che hanno contribuito alla riuscita dell'evento con impegno e passione. Al termine della giornata, la sensazione condivisa è stata quella di una grande soddisfazione: una Vigilia autentica, vissuta con il cuore e con la voglia di stare insieme, che ha saputo portare la magia del Natale direttamente nelle famiglie di Gorla Maggiore.

Spazio Zero



La vigna storica di San Vitale: un anno di sfide e speranze

A Gorla Maggiore la vigna storica di San Vitale, gestita con passione dall'Associazione Amici della Vigna di San Vitale, continua a essere un punto di riferimento per la comunità e un simbolo di tradizione agricola. Quest'anno le aspettative erano alte: il clima favorevole, le piogge cadute nei momenti giusti e le cure tempestive contro le malattie della vite lasciavano presagire un raccolto abbondante. Anche le nuove barbatelle piantate nei filari grazie all'iniziativa **"Adotta una barbatella"** avevano dato fiducia e slancio al progetto.

Purtroppo, dopo l'invaiaura, la speranza si è trasformata in delusione: la presenza sempre più massiccia dello scoiattolo americano, nonostante la rete antigrandine, ha compromesso l'intero raccolto. Il danno è stato tale da impedire lo svolgimento della vendemmia, con grande rammarico dei volontari e dei sostenitori della vigna. Questo fenomeno, in crescita anche nelle campagne circostanti, si conferma come una seria minaccia per l'agricoltura locale.

Nonostante le difficoltà, grazie al supporto delle Guardie Ecologiche Volontarie della Valle Olona, sono state individuate possibili soluzioni per tutelare il raccolto nei prossimi anni. L'associazione conta di metterle in prati-

ca già dalla prossima stagione, con l'aiuto di agricoltori esperti e della comunità.

Un risultato importante di quest'anno è stato anche il consolidamento del rapporto con il Magistero dei Bruscelli, storica associazione di Busto Arsizio, che condivide con noi l'impegno per la valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio culturale locale.

E non ci fermiamo qui: abbiamo in serbo nuove attività da sviluppare con le Guardie Ecologiche Volontarie della Valle Olona e con altre associazioni del territorio, per continuare a far vivere la vigna e renderla sempre più un luogo di comunità e condivisione.

Amici della Vigna di San Vitale



AGRIEMPORIO
marnatese

**VENDITA PELLET • SALE PER ADDOLCITORI • TERRICCI • CONCIMI •
DISINFETTANTI • FIORI • PIANTE • SEMENTI • MANGIMI PER ANIMALI •
ATTREZZI E ACCESSORI PER IL GIARDINAGGIO**

MARNATE  **Via Prospiano, 409**

www.agriemporiomarnatese.it • Tel 0331 367064

La Coccinella S.S.D. a R.L.



fig federazione
ginnastica
d'Italia

È freddo, fa freddo.
Le giornate sono corte.
Le ore buie hanno ancora la meglio su quelle della luce.
È gennaio ... gennaio 2026 ... iniziato in modo difficile, doloroso, complicato.
Le festività sono appena concluse. I momenti di festa e di allegria sono passati, i regali sono già stati tutti scartati.

Gorla Maggiore Avanzato 1



Gorla Maggiore Avanzato 3



Ma nell'aria ci sono ancora i milioni di auguri che ci siamo scambiati e negli occhi c'è ancora la gioia e la felicità di tutte le giovani e piccole atlete che hanno partecipato alla grande festa di natale della Coccinella.

La fiaba messa in scena, nel tradizionale contesto della Coccinella in versione Natalizia - "RITMICA IN MUSICAL" - è stata quella di CENERENTOLA. Una fiaba nata dalla fantasia fratelli Grimm davvero tanti anni fa, ma attualissima ed amata più che mai.

Le protagoniste dei personaggi principali, sono state presentate da GRETA FURLAN e GIORGIA MACAGNINO, rispettivamente in Cenerentola ed il Principe. Coppia collaudatissima, di grandi capacità sia tecniche che interpretative.

La matrigna e le sorellastre, interpretate da ELEONORA SCAVAZZINI, NICOLE BASSI e GIORGIA NOCITI, sono uno dei punti cardini dello show, ammaliando il pubblico per la loro fantasia e stravaganza, ma non certo per il loro animo buono.

Gli amici di Cenerentola: i topini in soffitta. Simpatici, eclettici, divertenti ...rappresentati dalle giovanissime ginnaste del settore agonistico Aics. ANGELICA COSTA - CHIARA PELLACHIN - REBECCA BARONI - ALLEGRA ROTARIS e SOPHIE BOZZI.

Ovviamente la fatina non poteva mancare. Ed ALESSIA DULCA la interpreta con tutta la sua bellezza ed eleganza, e con il suo bidibi

bodibi bu trasforma i sogni di Cenerentola in una bellissima realtà.

Sicuramente coadiuvata dalla zucca più bella che c'è ... portata in scena, con una composizione scoppiettante e brillante, dal settore avanzato di primo livello di Gorla Maggiore con il ballo delle zucche.

A dare vita all'atmosfera magica ed incantata del castello ci pensano le dame al ballo. Bellissime fanciulle e bravissime ginnaste del settore avanzato di terzo livello di Gorla Maggiore.

Conclude il cast di Cenerentola, il settore agonistico junior di Gorla Maggiore che interpreta la corte del re alla ricerca meticolosa e paziente della misteriosa ragazza della scarpetta di cristallo.

Accanto a questi personaggi che hanno interpretato la favola di Cenerentola, lo spettacolo è stato impreziosito dalle esibizioni allegre e vivaci delle bimbe del settore baby ritmica e del livello base di Gorla Maggiore, che sulle note

e melodie della grande musica classica natalizia, hanno voluto augurare a tutti quanti un meraviglioso Natale e soprattutto un felice anno nuovo.

Ed il 2026 è qui, e l'auspicio è quello che davanti alle opportunità e alle sfide, grandi e delicate, che ci propone il domani, doni la creatività e coraggio di rialzarsi con più forza quando si cade, che regali tante scintille di speranza nei momenti in cui l'ombra sembra coprire la luce del sole, quello che offre fiducia nella costruzione di mille e più progetti.



Gorla Maggiore Baby Ritmica



Gorla Maggiore Livello base

E così sarà anche per l'attività della Coccinella che riparte, con grandi programmi e nuovi obiettivi per rendere questo 2026 un anno da ricordare per tutte le nostre atlete, dalle più piccine dei corsi di baby ritmica, alle più grandi ed esperte dei vari settori di ginnastica ritmica di base, avanzato, promozionale, Aics ed agonistico.

Buon 2026 carissime Coccinelle e buon 2026 Gorla Maggiore!!!

